

MULTIPITCH MONTE CHERSOGNO VIA DEI GINEPRI



SCHEDA TECNICA

Primi salitori: Valter e Ernesto Galizio e Guido Rossetti prima salita con chiodi 11/09/1983 parziale richiodatura anno 2000 completamento richiodatura a spit 2019

Esposizione: Sud-Est

Altitudine: 3026 m, la via termina a 2761 metri sulla spalla.

Difficoltà: 6° max.

Sviluppo: 320 m circa

Periodo consigliato: primavera, estate, autunno.

Attrezzatura: N° 12 rinvii una serie di friend dal grigio al giallo BD e fettucce per le soste

Altre info: Segnale Cell. Ottimo.

ACCESSO STRADALE E AVVICINAMENTO

Dopo Dronero S.Prov.422 proseguire per Km 28 fino a Prazzo, svoltare per S. Michele S.Prov. 233 per Km. 5 all'incrocio proseguire per Campiglione per Km.5 prima della Borgata svoltare a destra su strada sterrata (Attenzione Divieto) per Grange Chiotti Km.2.8 proseguire per Km.1 fino alla fine della strada Casa con fontana.

Avvicinamento dopo il parcheggio bisogna andare in direzione dell'acquedotto, salire alla pietraia salire un pendio fino alla sella, dei bolli per il pendio fino alla base 1 ora c.a.

DESCRIZIONE

1° Tiro Salire la rampa muro diedri molto bello atletico	5b 35 mt. Sosta con maillon
2° Tiro Salire il diedro vario Bello	6a 35 mt. Sosta con maillon
3° Tiro Salire la placca e il diedro Bello	4c 30 mt. Sosta con catena
4° Tiro Salire il muretto lavorato Bello	4c 20 mt. Sosta con maillon
5° Tiro Salire Andare a sx. diedro poi a sx. molto Bello	6a 25 mt. Sosta con catena
6° Tiro Salire una placca elementare 1 spit cord.	2° 40 mt. Sosta con maillon
7° Tiro Salire in diagonale dx. poi diedrini Bello	6a 40 mt. Sosta con maillon
8° Tiro Salire rocce articolate diedri Carino	4b 30 mt. Sosta con catena

Discesa: si può scendere con 5-6 doppie se si scende a piedi proseguire la cresta di conserva 100 mt. e al colletto scendere il pendio verso sud (calzature in ordine)

NOTE

Via dei ginepri: è una via dal carattere alpino situata in un contesto tra i più belli, selvaggi e panoramici della zona certo qualcuno: (dalla vista molto acuta) osserverà che le vie della Castello la roccia è migliore ma guardate bene in che posto siete!!!! Certo alcune lunghezze ci vuole un minimo di attenzione ma a mio avviso la via vale la spesa di andare a ripeterla. Non dimentichiamoci l'avventura e l'impegno psicologico dei primi salitori di andare a cacciarsi su di lì con solo l'ausilio dei chiodi e qualche dado i friend li hanno comperati 3 anni dopo!!!!

Se trovate qualche cosa che muove toglietelo non fate i difficili!!!

Se qualcuno è in grado di fornirci ulteriori informazioni, migliorie o eventuali correzioni alla presente relazione è pregato di scrivere a info@cuneoclimbing.it.